
Associazioni: Fuci, Meic e Ac, un sito per ricordare Patrizia Pastore

Sarà inaugurato domani, venerdì 29 gennaio, nel giorno del suo compleanno, un sito a cui hanno dato vita un gruppo di amici per ricordare Patrizia Pastore. L'iniziativa è stata realizzata da un gruppo di amici di Patrizia che, insieme ai familiari, ha dato vita a un comitato redazionale che curerà i contenuti nel sito e ha in programma anche la realizzazione in futuro di nuove iniziative. Il progetto verrà presentato in anteprima con una diretta social dalle 13 alle 13,30 sulla pagina Facebook "Gli amici di Patrizia". "Non vogliamo che il sito sia un altarinò polveroso e neppure Patrizia lo vorrebbe", spiegano i promotori, "ma una piccola luce accesa, perché continui a brillare. A oltre due anni dalla morte, sentiamo che la testimonianza di vita e di impegno di Patrizia abbiano ancora tanto da dirci nell'attuale contesto sociale ed ecclesiale per un propositivo e fiducioso sguardo sul futuro". Hanno sostenuto sin dal principio il progetto la Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana); il Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale), l'Azione cattolica italiana e la Fondazione Fuci. "Anche in questo mondo può esserci qualcosa di immortale, la vita di Patrizia Pastore ne è la dimostrazione", sono le parole con cui mons. Mario Russotto, attuale vescovo di Caltanissetta e assistente spirituale della Fuci dal 1991 al 1998 ha benedetto l'iniziativa. "E l'amicizia, che lei ha sempre coltivato senza riserve, ne è la custode". Patrizia Pastore, tragicamente scomparsa il 2 settembre del 2018, di origine pugliese ma poi romana d'adozione, è stata a lungo impegnata nel mondo dell'associazionismo cattolico e del volontariato e una figura molto amata, anche per la sua capacità di tessere reti e relazioni tra diverse generazioni. Dal 1990 al 1992 è stata presidente nazionale della Fuci, per cui ha continuato ad impegnarsi anche in seguito a titolo volontario nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Fuci. È stata segretaria generale della Commissione italiana di United World Colleges dal 2006 al 2015, segretaria nazionale del Meic. Nel 2015 è stata eletta presidente nazionale di Acisjf (Associazione cattolica internazionale al servizio della giovane) e nel triennio della sua presidenza ha lavorato senza sosta per accompagnare l'associazione in un rinnovamento. Aveva iniziato da pochi mesi anche una collaborazione lavorativa con il Centro nazionale sangue. Sposata con Antonio D'Alessandro e mamma di Vanessa, Noemi, Romolo David, Aurora. Il logo del [sito](#) è stato realizzato da Giulia Violanti, il sito è a cura di WeLabo.

Gigliola Alfaro